

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN
SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA – Classe LM85bis
(Course in Primary Teacher Education)

Art.1 Premessa e ambito di competenza

1. Il presente Regolamento, in conformità allo Statuto e al Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, nonché ogni diversa materia ad esso devoluta da altre fonti legislative e regolamentari.

2. Il Regolamento didattico del corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, parte generale, è deliberato dalla competente struttura didattica a maggioranza dei componenti e all'approvazione del consiglio del dipartimento di riferimento e dei consigli degli eventuali dipartimenti associati, sentita la scuola. In caso di dissenso tra i dipartimenti, la questione è rimessa al senato accademico, che assume le relative deliberazioni.

Art.2 Requisiti di ammissione. Modalità di verifica

Per l'iscrizione al corso di laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per coloro che sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, è necessario che abbiano conseguito le opportune integrazioni previste dalla normativa vigente.

Il corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è a numero programmato. Il numero di posti, la data, i contenuti e le modalità della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto ministeriale.

Il corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è ad accesso programmato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca tenendo conto delle esigenze del sistema nazionale di istruzione e presuppone il superamento di una prova di accesso predisposta dalle università. I contenuti del test d'ingresso sono stabiliti di anno in anno dal Ministero. I candidati risultati nelle posizioni della graduatoria previste dal numero programmato possono perfezionare la loro iscrizione nei tempi e con le modalità stabiliti dalla Segreteria Studenti di Ateneo e riportate nel bando.

Gli studenti diversamente abili svolgono le verifiche previste secondo le modalità previste nell'art. 7 del presente regolamento.

Nel caso rimanessero vacanti dei posti in graduatoria, potranno accedervi – previa istanza di recupero dalla graduatoria - gli studenti in posizione utile fino al raggiungimento del numero massimo di posti previsto. Qualora la posizione occupata in graduatoria rientri nel numero programmato con un punteggio inferiore ai 30/100simi del punteggio complessivo, ferma restando la possibilità di immatricolarsi, lo studente dovrà frequentare delle attività aggiuntive di recupero sulla base delle indicazioni del Consiglio di Corso di laurea.

Tutti gli studenti stranieri con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti ad una specifica prova di conoscenza di lingua italiana. Il mancato superamento comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

Art.3 Attività formative

1. La durata normale del corso è di cinque anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 300 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del quinquennio definiti in base all'ordinamento riportato nella parte speciale del Regolamento Didattico di Ateneo.

2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente a tempo pieno, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento.

Art.4 Curricula

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria è a ciclo unico e si presenta con un unico curriculum. Il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale (CCLM) provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento, a predisporre il Manifesto degli Studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità con quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato dagli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in corsi di insegnamento, secondo un programma suddiviso in n. 5 periodi didattici (anni), approvato dal Consiglio di corso di studi e pubblicato nel Manifesto degli studi.

Le attività formative comprendono anche laboratori codificati che sono strettamente connessi agli insegnamenti: lo studente non potrà sostenere l'esame del corso se non sarà certificata la frequenza delle ore del relativo laboratorio. Ogni CFU di laboratorio equivale a 16 ore di didattica in presenza e 9 ore di lavoro individuale dello studente, per un totale di 25 ore. Il lavoro individuale dello studente deve essere verificato dal responsabile di laboratorio.

Il curriculum prevede inoltre 24 CFU di tirocinio equivalenti a 600 ore complessive che devono concludersi con una relazione obbligatoria che sarà discussa e valutata in sede di prova finale (si veda art. 10 del presente regolamento).

Il Corso di Laurea Magistrale, oltre alle attività formative, può organizzare attività formative esterne in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; tali attività devono essere approvate singolarmente dal Consiglio di corso di Studio e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del CdS. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno stabiliti dal CCS di volta in volta.

Art.5 Piani di studio

Dal I al IV anno di studi incluso ad ogni studente verrà attribuito il piano di studi così come formulato a Manifesto sulla base dei vincoli ordinamentali predisposti dal MIUR.

Al V anno di corso lo studente dovrà presentare un piano di studi, che indichi l'insegnamento libero da lui scelto, che sarà approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

Sono altresì obbligati a presentare un piano di studi annuale tutti coloro che opteranno per un'iscrizione a tempo parziale e coloro che richiederanno una convalida di CFU da percorsi formativi precedentemente svolti.

Art.6 Frequenza e modalità di frequenza delle attività didattiche

Il Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria prevede la frequenza obbligatoria di almeno il 65% delle ore di lezione per gli insegnamenti frontali, e del 75% delle ore nel caso dei laboratori. L'obbligo di frequenza del 75% delle ore di laboratorio non potrà essere sostituito da attività integrative di studio.

L'obbligo di frequenza delle attività di tirocinio è del 100%. Eventuali propedeuticità vengono indicate annualmente nel Manifesto degli Studi.

La delibera del CCS in Scienze della Formazione Primaria del 21/03/ 2012 stabilisce che gli studenti in condizione lavorativa che incontrassero oggettive difficoltà a rispettare l'obbligo di frequenza e che ritengono di non poter frequentare il 65% delle lezioni sono tenuti a concordare preventivamente con il docente (prima dell'inizio delle lezioni di ogni semestre e non a lezioni avviate) un programma di studio che garantisca l'acquisizione delle competenze previste per il corso. Chi non prenderà accordi previ con il docente potrà sostenere l'esame solo a partire dalla sessione di esame successiva alla prima prevista dopo la conclusione dei corsi.

Art.7 Esami e altre verifiche di profitto

Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

La verifica dell'apprendimento nelle diverse discipline avverrà attraverso prove finali, prove in forma scritta (strutturate, semi-strutturate, aperte) e/o in forma orale. Potranno essere valorizzati elaborati e produzioni originali degli studenti (approfondimenti tematici, relazioni scritte, ecc.) ed eventuali prove in itinere con finalità formative.

Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico. Per ciascun insegnamento sono previsti 9 appelli di esami distribuiti in tre sessioni: 3 appelli nel periodo di interruzione della didattica fra il primo e il secondo semestre, 4 fra la fine del secondo semestre e l'inizio del mese di agosto e 2 a settembre prima dell'inizio delle lezioni. Non sono ammessi pre-appelli e post-appelli né la

registrazione dei voti al di fuori delle sessioni previste. Poiché gli studenti hanno a disposizione solo i 9 appelli previsti, per nessun motivo può essere loro impedito di prendere parte ad un appello di un esame inserito nel proprio piano di studi, purché in regola con la presentazione dello stesso e con il pagamento delle tasse.

Per gli studenti diversamente abili sono previste prove equivalenti alle prove di verifica del profitto stabilite da ciascun docente, ma con tempi eventualmente più lunghi per la loro effettuazione e, se necessario, in presenza di coadiutori autorizzati per facilitare l'espletamento della verifica del profitto in relazione al grado della disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. Il Settore servizi per gli studenti disabili e studenti con DSA, tramite il Delegato di dipartimento, garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili; analogamente, per gli studenti con DSA verranno applicate le necessarie misure compensative e dispensative previste per legge, nel rispetto degli obiettivi previsti nel corso di studio. Il trattamento individualizzato in favore degli studenti diversamente abili viene concertato tra il delegato di Dipartimento per gli studenti diversamente abili e DSA e il presidente della Commissione d'esame.

L'inizio e il termine delle lezioni ed il calendario degli esami sono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.

Il calendario degli esami viene pubblicato con congruo anticipo sul sito del dipartimento. La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli è assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili, così come per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di ricevimento dei professori e dei ricercatori.

Art.8 Riconoscimento di crediti

La Commissione Piani di Studio, nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, si occuperà della valutazione delle domande di riconoscimento della carriera pregressa o di corsi singoli equivalenti a insegnamenti che fanno parte dell'offerta formativa del Corso di laurea.

Il numero massimo di CFU, così come definito nell'Ordinamento, riconoscibile ai sensi del DM 16/3/2007 art. 4 riguardante le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è pari a 12 CFU.

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale possono ottenere il riconoscimento di tirocini e laboratori che siano coerenti con gli obiettivi didattici del Corso.

Il numero massimo di CFU riconoscibili è di 40 sui 300 previsti per l'intero percorso.

Art.9 Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria, al fine di favorire la mobilità degli studenti e le attività di formazione condotte in modo integrato fra più Atenei, italiani e stranieri, consentendo e facilitando i trasferimenti fra sedi diverse e la frequenza di periodi di studio in altra sede, riconosce i crediti delle attività svolte in altro Ateneo, sulla base di programmi o progetti riconosciuti dall'Università.

Gli studenti ammessi a svolgere un periodo temporaneo di studi così come definito nel precedente comma, hanno il diritto di ottenere che il corso di studio di origine si pronunci in via preventiva sulla riconoscibilità dei crediti che intendono così acquisire.

In applicazione del comma precedente, l'approvazione dei progetti degli studenti deve far riferimento alla congruità complessiva delle attività proposte con gli obiettivi formativi del corso di studio. Di norma è richiesta la precisa corrispondenza con le singole attività formative in esso previste. In casi particolari potrà essere adottato un piano di studio individuale, la cui presentazione potrà avvenire anche in deroga al termine ordinario.

Art.10 Prova finale e lingua straniera

Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito i relativi crediti, previsti dall'ordinamento, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, la quale consiste nella discussione della tesi di laurea e della relazione finale di tirocinio.

Nel sostenere la prova finale, lo studente dovrà dimostrare di aver saputo elaborare e redigere, di saper presentare e discutere individualmente una tesi scritta su un argomento a carattere teorico o applicativo, elaborata in modo originale e critico, coerente rispetto agli obiettivi specifici della laurea magistrale. La discussione della relazione finale di tirocinio dovrà evidenziare le competenze dello studente con particolare riferimento alle dimensioni proprie della professionalità docente e all'intreccio tra gli ambiti teorico, progettuale e operativo.

Il conseguimento della laurea e dell'abilitazione all'insegnamento è l'esito di una valutazione complessiva del curriculum di studi, della tesi di laurea e della relazione di tirocinio da parte di una commissione composta da docenti universitari integrati da due tutor e da un rappresentante ministeriale nominato dagli Uffici scolastici regionali. La Commissione di Laurea esprimerà la valutazione complessiva dello studente in centodecimi (110mi) ed avrà a disposizione un massimo di 7 punti da aggiungere alla media ponderata e arrotondata della carriera dello studente, espressa in 110mi.

Al termine del percorso gli studenti dovranno aver acquisito una formazione nella lingua inglese di livello B2, accertata secondo quanto previsto nel percorso di laurea.

Un anno prima della data di presentazione dei documenti di ammissione alla prova finale lo studente sceglierà l'argomento della tesi di laurea che sarà svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori scelti tra quelli incaricati degli insegnamenti di base, dell'area 1 e dell'area 2 del curriculum formativo, e verterà sulle tematiche riconducibili alla disciplina di cui il relatore è docente.

L'elaborazione della tesi, per garantirne l'accuratezza, dovrà essere avviata almeno un anno prima della data di presentazione dei documenti di ammissione alla prova finale, stabilita dal calendario delle Sessioni di laurea del dipartimento e, contestualmente, lo studente dovrà depositare il titolo della tesi presso lo Sportello dello studente con la richiesta, sottoscritta dal relatore, di assegnazione del secondo relatore. Il secondo relatore verrà assegnato dal Direttore del Dipartimento.

La consegna dell'elaborato finale ai docenti relatori e della relazione finale di tirocinio al tutor dovrà avvenire contestualmente alla consegna dei documenti per l'ammissione alla prova finale.

Art.11 Orientamento e tutorato

Il servizio di orientamento in ingresso e tutorato in itinere, attraverso il progetto Tutor di gruppo, si propone di favorire la socializzazione organizzativa. Tale progetto si articola nella Giornata delle Matricole (in cui i docenti responsabili di ogni Corso di Laurea accolgono le matricole per presentare l'offerta formativa complessiva e i diversi servizi) e prevede l'aggregazione in gruppo attivando una funzione di tutorship all'interno del contesto universitario sin dal primo giorno di ingresso (il tutor è uno studente senior a disposizione degli studenti più giovani per accoglienza, informazioni, orientamento; ad ogni tutor vengono attribuiti circa 40-50 matricole del proprio Corso di Laurea).

Durante la Giornata delle Matricole è prevista la presenza di Dirigenti Scolastici e insegnanti a testimonianza del contesto professionale concreto.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere prevede un progetto per il monitoraggio precoce delle difficoltà del percorso formativo e per favorire metodi di studio personalizzati e strategici. È previsto inoltre il servizio di sostegno agli studenti fuori corso per la costruzione di un rinnovato contratto formativo. Il servizio è responsabile della formazione dei tutor in riferimento alle attività da svolgere, in particolare per quanto riguarda l'uso dello strumento gruppo e la funzione di tutorship.

Art.12 Verifica periodica dei crediti

Ogni cinque anni il Consiglio di Corso di Studio, previa opportuna valutazione, delibera se debba essere attivata una procedura di revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa. La stessa procedura viene altresì attivata ogni volta in cui ne facciano richiesta il Coordinatore del corso di studio o almeno un quarto dei componenti del consiglio stesso.

Art.13 Manifesto degli studi

Il Consiglio di Corso di Studio provvede annualmente, in base alle scadenze stabilite dall'Ateneo e dal Dipartimento, a predisporre il Manifesto agli studi relativamente al percorso di sua competenza, in conformità a quanto stabilito dall'ordinamento. Il Manifesto riporta gli anni di corso di cui si effettua l'attivazione, il piano di studi corredato degli insegnamenti che si intendono attivare, le eventuali propedeuticità, gli obiettivi specifici delle attività formative.

Art.14 Norme transitorie e finali

A seguito della messa in esaurimento del corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria (dovuta alla contestuale attivazione della Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria classe LM85bis), il CCL di Scienze della Formazione Primaria, nella seduta del 6 giugno 2011 ha stabilito le seguenti norme transitorie:

1. Gli studenti iscritti al corso di Laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria V.O., potranno conseguire la specializzazione come insegnante di sostegno entro l'a.a. 2014-15 (termine ultimo febbraio 2016) fatte salve eventuali ulteriori normative ministeriali.
2. I laureati in uno dei due indirizzi del corso di laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria V.O. entro l'a.a. 2013-14, potranno iscriversi all'altro indirizzo (per conseguire la seconda

laurea) fino all'a.a. 2014-15. Tali studenti dovranno depositare il titolo della tesi almeno 3 mesi prima della consegna dell'elaborato finale agli uffici competenti.

3. Dall'a.a. 2011-12 non sono consentiti passaggi da altro corso di laurea sul corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.).
4. Dall'a.a. 2014/2015 non saranno più accettate domande di trasferimento, presentate da studenti iscritti presso altra sede universitaria al corso di laurea quadriennale ad esaurimento in Scienze della Formazione Primaria (V.O.).

Conseguentemente, fatte salve eventuali ulteriori normative ministeriali, si precisa che:

5. Solo fino all'a.a. 2014-15 sarà consentito, esclusivamente agli studenti laureatisi presso l'Ateneo di Genova entro l'a.a. 2013/14, in uno dei due indirizzi, di iscriversi per conseguire la laurea anche nell'altro indirizzo.
 - Al termine dell'a.a. 2014-2015 il semestre aggiuntivo per il sostegno sarà disattivato.
 - Negli anni successivi all'a.a. 2014-2015, gli studenti iscritti potranno continuare a sostenere esami fino al conseguimento della laurea in Scienze della Formazione Primaria V.O. solo per l'indirizzo precedentemente scelto.

Art.15

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente Regolamento didattico di Corso di Studio si rinvia allo Statuto dell'Università e al Regolamento generale d'Ateneo.

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	1	67619	PEDAGOGIA GENERALE I	8	M-PED/01	DI BASE	Pedagogia generale e sociale	Italiano		Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	1	67620	STORIA DELL'EDUCAZIONE	8	M-PED/02	DI BASE	Storia della pedagogia	Italiano		La tradizionale storiografia educativa si è occupata in prevalenza delle teorie pedagogiche e dell'istruzione scolastica, ma la storia dell'educazione riguarda anche altri percorsi formativi, dal tirocinio militare all'apprendistato dei mestieri, che non possono essere trascurati.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	1	67621	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	8	M-PSI/04	DI BASE	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Italiano		a) Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; b) consentire la conoscenza dello sviluppo psicologico, dei processi e dei meccanismi che sottostanno a esso, delle cause che lo determinano.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	1	67622	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE	8	SPS/08	DI BASE	Discipline sociologiche e antropologiche	Italiano		Fornire una conoscenza introduttiva della disciplina a partire da alcuni campi tematici di particolare importanza per la formazione degli insegnanti.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	1	67623	TEORIA DELLA CONOSCENZA STORICA	8	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline storiche	Italiano		Attraverso una riflessione sullo statuto scientifico della disciplina nei suoi rapporti con altre discipline storico-sociali, il corso si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di una consapevolezza critica delle categorie analitiche utilizzate dal sapere storico.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	1	67635	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE	9	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline delle arti	Italiano			0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	1	67650	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE (DISCIPLINA)	8	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline delle arti	Italiano		Acquisire competenze didattiche in ordine allo sviluppo nella scuola della competenza espressivo comunicativa che consente la traduzione in messaggi delle proprie esperienze e la conoscenza dei vari sistemi di segni della realtà, promuovendo l'alfabetizzazione per la produzione di immagini, potenziando la capacità creativa, l'acquisizione dello spirito critico per la lettura di immagini e l'accostamento alla varietà dei beni culturali.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	1	67651	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE (LABORATORIO)	1	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline delle arti	Italiano		Acquisire competenze didattiche in ordine allo sviluppo nella scuola della competenza espressivo comunicativa che consente la traduzione in messaggi delle proprie esperienze e la conoscenza dei vari sistemi di segni della realtà, promuovendo l'alfabetizzazione per la produzione di immagini, potenziando la capacità creativa, l'acquisizione dello spirito critico per la lettura di immagini e l'accostamento alla varietà dei beni culturali.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	1	67720	EDUCAZIONE MUSICALE	9	L-ART/07	CARATTERIZZANTI	Musicologia e storia della musica	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	1	67722	EDUCAZIONE MUSICALE (DISCIPLINA)	8	L-ART/07	CARATTERIZZANTI	Musicologia e storia della musica	Italiano		Insegnamento: Il corso intende fornire una serie di nozioni teorico-pratiche suggerendo alcune strategie per una alfabetizzazione musicale di base mirata alla didattica.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	1	67723	EDUCAZIONE MUSICALE (LABORATORIO)	1	L-ART/07	CARATTERIZZANTI	Musicologia e storia della musica	Italiano		Obiettivo centrale del Laboratorio è l'applicazione della teoria musicale alla pratica musicale.	16	9

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	1	68635	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I ANNO	2	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori di lingua inglese	Italiano		Il laboratorio è mirato a fornire agli studenti una base ampia e il più possibile completa, che permetta loro di affrontare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo complessivo dei due anni corrisponde al livello B1 del quadro europeo di riferimento, costituendo il primo scalino verso il raggiungimento del livello B2, alla fine del quinquennio di studio.	0	0
NESSUN INDIRIZZO	2	67624	PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA	8	M-PED/04	DI BASE	Pedagogia sperimentale	Italiano		L'insegnamento di Progettazione e valutazione scolastica si focalizza sul quadro teorico e sulle modalità pratiche relativi alla progettazione e alla valutazione delle attività scolastiche. Presenta il concetto di curriculum e le modalità più opportune per costruirlo; le principali modalità progettuali (per obiettivi, mappe concettuali, competenze, ecc.) e valutative, le strategie di insegnamento e le tecniche/strumenti di valutazione, le tipologie di lezioni da attuare in classe.	54	146

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	2	67625	LETTERATURA ITALIANA	4	L-FIL-LET/10	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie	Italiano		<p>Obiettivo del corso è l'analisi mirata di quegli aspetti e quelle tematiche della produzione letteraria italiana che meglio si adeguano alla specificità di Formazione Primaria.</p> <p>La letteratura verrà indagata e proposta come riflesso privilegiato della società, come proiezione di problemi umani, psicologici, esistenziali, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia, della maternità, del femminile, nell'intreccio complesso con la realtà storica, siglata dal valore aggiunto della trasfigurazione artistica.</p>	24	76
NESSUN INDIRIZZO	2	67628	IGIENE E EDUCAZIONE SANITARIA	4	MED/42	CARATTERIZZANTI	Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	Italiano		<p>Acquisizione dei concetti base di educazione alla salute e di promozione della salute.</p> <p>Comprensione dell'importanza della prevenzione sia per le malattie infettive sia per le patologie cronico-degenerative.</p> <p>Acquisizione dei concetti base dell'igiene ambientale e dell'igiene scolastica</p>	24	76
NESSUN INDIRIZZO	2	67636	PEDAGOGIA GENERALE II	9	M-PED/01	DI BASE	Pedagogia generale e sociale	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	2	67645	PEDAGOGIA GENERALE II (DISCIPLINA)	8	M-PED/01	DI BASE	Pedagogia generale e sociale	Italiano		<p>Sviluppo delle conoscenze epistemologiche relative ai paradigmi teorici e prassici della Pedagogia generale, considerato all'interno dei rapporti fra le scienze pedagogiche e la didattica generale.</p>	54	146

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	2	67646	PEDAGOGIA GENERALE II (LABORATORIO)	1	M-PED/01	DI BASE	Pedagogia generale e sociale	Italiano		Il laboratorio di Pedagogia Generale II si propone i seguenti obiettivi specifici: a) affrontare le macrodimensioni della ricerca pedagogica in riferimento agli ambienti educativi; b) analizzare le micro-dimensioni della pedagogia della scuola dal punto di vista delle culture dell'integrazione; c) indagare il ruolo, le funzioni e la professionalità dell'insegnante nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; d) sondare le competenze pedagogiche dell'insegnante all'interno delle pratiche insegnativo-apprenditive.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	2	67637	DIDATTICA GENERALE	10	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	2	67653	DIDATTICA GENERALE (DISCIPLINA)	8	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Approccio al sistema di saperi teorico e pratico che si articola intorno al processo di insegnamento/apprendimento. Approfondimento di alcune categorie specifiche e riflessione su metodologie, settori d'intervento, momenti rilevanti della prassi didattica.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	2	67654	DIDATTICA GENERALE (LABORATORIO)	2	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Analisi e riflessione sulle dinamiche professionali connesse all'expertise didattica, in particolare alla costruzione di ambienti di apprendimento; approccio operativo alla progettazione e alla valutazione.	32	18
NESSUN INDIRIZZO	2	67638	MATEMATICA I	9	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano			0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	2	67639	MATEMATICA (MODULO I)	4	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano		Obiettivi dell'insegnamento : A) revisione di alcuni concetti di base dell'aritmetica e della geometria (in particolare: numeri naturali, numeri razionali, angolo) con attenzione alle possibili situazioni di uso e di apprendimento di essi nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria; B) sviluppo di competenze logico-linguistiche riguardanti l'uso della lingua italiana nelle attività matematiche, con particolare attenzione ai problemi di comunicazione nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e all'argomentazione.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	2	67640	MATEMATICA (MODULO II)	4	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano		Sviluppare la padronanza (in vista dell'insegnamento) dei sistemi di coordinate e di varie forme di rappresentazione grafica di situazioni e fenomeni, con particolare attenzione alle competenze logico-linguistiche implicate. Saranno prese in considerazione le particolari problematiche per la scuola primaria e per la scuola di infanzia.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	2	67652	MATEMATICA MODULO I (LABORATORIO)	1	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano		Con riferimento agli obiettivi di Matematica I, gli obiettivi del Laboratorio riguardano l'approfondimento delle conoscenze matematiche e logico-linguistiche di tale corso nella prospettiva del loro uso nell'insegnamento, realizzato attraverso l'analisi del contenuto matematico e delle forme di comunicazione e argomentazione di situazioni didattiche per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria.	16	9

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	2	67641	GEOGRAFIA	9	M-GGR/01	CARATTERIZZANTI	Discipline geografiche	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	2	67642	TEORIE E METODI DELLA GEOGRAFIA	4	M-GGR/01	CARATTERIZZANTI	Discipline geografiche	Italiano		Obiettivo del corso è la conoscenza dei principali fondamenti della geografia, relativi a: popolazione, insediamenti, strutture economico-sociali, paesaggio.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	2	67643	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA	4	M-GGR/01	CARATTERIZZANTI	Discipline geografiche	Italiano		Il corso si propone di fornire la conoscenza dei nuclei fondanti della Didattica della Geografia per l'organizzazione della disciplina nella scuola primaria e dell'infanzia, con l'acquisizione di abilità generali (leggere e interpretare sia le carte geografiche tematiche a vari livelli sia i "segni" sul territorio).	24	76
NESSUN INDIRIZZO	2	67656	DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA (LABORATORIO)	1	M-GGR/01	CARATTERIZZANTI	Discipline geografiche	Italiano		Il laboratorio illustra sistematicamente schede ed attività didattiche indirizzate alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria inerenti temi centrali dell'insegnamento geografico, quali l'orientamento spaziale, lo spazio geografico e lo spazio rappresentato, il linguaggio geografico, le principali tipologie di paesaggio e le relative componenti naturali e antropiche.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	2	72120	TIROCINIO II ANNO	5		ALTRE ATTIVITA'	Attività di tirocinio	Italiano		Attività obbligatorie di tirocinio indiretto (preparazione, riflessione e discussione delle attività, documentazione per la relazione finale di tirocinio) e diretto nelle scuole. Le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, devono svilupparsi ampliandosi via via dal secondo anno di corso fino al quinto e devono concludersi con una relazione obbligatoria.	0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	2	72799	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II ANNO	2	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori di lingua inglese	Italiano		Il laboratorio è mirato a fornire agli studenti una base ampia e il più possibile completa, che permetta loro di affrontare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua. Il livello di arrivo complessivo dei due anni corrisponde al livello B1 del quadro europeo di riferimento, costituendo il primo scalino verso il raggiungimento del livello B2, alla fine del quinquennio di studio.	0	0
NESSUN INDIRIZZO	3	67657	LETTERATURA PER L'INFANZIA	9	M-PED/02	CARATTERIZZANTI	Letteratura per l'infanzia				0	0
NESSUN INDIRIZZO	3	67658	LETTERATURA PER L'INFANZIA (DISCIPLINA)	8	M-PED/02	CARATTERIZZANTI	Letteratura per l'infanzia	Italiano		Il corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti quali la fiaba, il fumetto, il cartone animato. La parte dedicata al Corso in Scienze della Formazione Primaria affronterà le problematiche connesse alla "trasmissione" del gusto della lettura intesa non come esercizio fine a se stesso ma come pratica da coltivare in tutto il percorso formativo (e oltre); il laboratorio, parte integrante dell'insegnamento, sarà dedicato alla "lettura" delle figure e al problema dell'integrazione fra testo e immagini	54	146

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	3	67659	LETTERATURA PER L'INFANZIA (LABORATORIO)	1	M-PED/02	CARATTERIZZANTI	Letteratura per l'infanzia	Italiano		il laboratorio, parte integrante dell'insegnamento, sarà dedicato alla "lettura" delle figure e al problema dell'integrazione fra testo e immagini	16	9
NESSUN INDIRIZZO	3	67663	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	9	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	3	67664	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (DISCIPLINA)	8	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie	Italiano		Le tematiche connesse alla letteratura italiana contemporanea, vista in questo caso come formazione dell'immaginario degli Italiani dall'Unità ad oggi, verranno affrontate con particolare riguardo alla dimensione scolastica e alla figura degli insegnanti rappresentata dai diversi scrittori (dal De Amicis di Il romanzo d'un maestro a Paola Mastrocola di La scuola raccontata al mio cane). Il laboratorio, parte integrante dell'insegnamento, partirà da alcuni testi specifici per affrontare, attraverso la scrittura autobiografica, l'importante tema delle "memorie di scuola".	54	146
NESSUN INDIRIZZO	3	67665	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (LABORATORIO)	1	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie	Italiano		Le tematiche connesse alla letteratura italiana contemporanea, vista in questo caso come formazione dell'immaginario degli Italiani dall'Unità ad oggi, verranno affrontate con particolare riguardo alla dimensione scolastica e alla figura degli insegnanti rappresentata dai diversi scrittori (dal De Amicis di Il romanzo d'un maestro a Paola Mastrocola di La scuola raccontata al mio cane). Il laboratorio, parte integrante dell'insegnamento, partirà da alcuni testi specifici per affrontare, attraverso la scrittura autobiografica, l'importante tema delle "memorie di scuola".	16	9
NESSUN INDIRIZZO	3	67666	MATEMATICA 2	9	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche				0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	3	67667	MATEMATICA 2 (MODULO I)	4	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano		Questa parte del corso mira a: rivedere e trattare a fondo i numeri razionali (frazioni, rappresentazioni: decimale e sulla linea dei numeri); e rivedere nozioni di base della geometria (misure di lunghezza e superficie; concetti della geometria elementare del piano e dello spazio). La trattazione farà riferimento all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	67668	MATEMATICA 2 (MODULO II)	4	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano		Questa parte del corso mira a: rivedere e trattare a fondo, con riferimento all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e primaria, le operazioni aritmetiche (in particolare la sottrazione e la divisione); e introdurre nozioni di base della statistica e della probabilità, secondo le esigenze dell'approccio al pensiero statistico e probabilistico nella scuola dell'infanzia e primaria.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	67669	MATEMATICA 2 MODULO I (LABORATORIO)	1	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano		Il laboratorio mira a: trattare problemi di insegnamento e di apprendimento relativi agli argomenti del corso (numeri razionali; nozioni di base della geometria), con riferimento alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e primaria; e analizzare come tali argomenti sono affrontati nei libri di testo correnti.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	3	67670	DISCIPLINE FISICHE E CHIMICHE	4		CARATTERIZZANTI	Discipline chimiche	Italiano			0	0
NESSUN INDIRIZZO	3	67670	DISCIPLINE FISICHE E CHIMICHE	9		CARATTERIZZANTI	Discipline fisiche	Italiano			0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	3	67671	DIDATTICA DELLA FISICA	8	FIS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline fisiche	Italiano		Nel corso i futuri insegnanti potranno misurarsi con le problematiche poste dall'apprendimento scientifico dei giovani. Si approfondiranno i temi dell'educazione scientifica per l'interpretazione della realtà, del ruolo della fisica nella costruzione di modelli interpretativi e si affronteranno i problemi della misura, dello spazio, del tempo, del movimento, delle forze e l'importanza delle esperienze di laboratorio	54	146
NESSUN INDIRIZZO	3	67672	DIDATTICA DELLA CHIMICA	4	CHIM/03	CARATTERIZZANTI	Discipline chimiche	Italiano		Il corso, dopo aver esplorato alcuni concetti di fondo della chimica, si propone di far sperimentare agli studenti una via praticabile per contribuire, insieme alle altre aree disciplinari, al raggiungimento degli obiettivi proposti dalle Indicazioni nazionali della scuola primaria e dell'infanzia. Particolare attenzione si darà alla padronanza di tecniche di indagine, alle pratiche di tipo osservativo, a quelle che riguardano l' corso, dopo aver esplorato alcuni concetti di fondo della chimica, si propone di far sperimentare agli studenti una via praticabile per contribuire, insieme alle altre aree disciplinari, al raggiungimento degli obiettivi proposti dalle Indicazioni nazionali della scuola primaria e dell'infanzia. Particolare attenzione si darà alla padronanza di tecniche di indagine, alle pratiche di tipo osservativo, a quelle che riguardano la manipolazione della materia e all'integrazione costante tra il fare e il pensare	24	76

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	3	67673	DIDATTICA DELLA FISICA (LABORATORIO)	1	FIS/01	CARATTERIZZANTI	Discipline fisiche	Italiano		il laboratorio fornisce allo studente competenze per l'analisi critica di percorsi di insegnamento della fisica nella scuola dell'infanzia e primaria e per la progettazione di percorsi didattici originali che tengano conto dei risultati di ricerca in didattica della fisica.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	3	67675	ANIMAZIONE E INTERCULTURA	10	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale				0	0
NESSUN INDIRIZZO	3	67676	METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE	4	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: pianificare attività ludiche da proporre ai bambini frequentanti i diversi ordini di scuola; scegliere i giochi e le tecniche di animazione più adeguati per favorire gli obiettivi educativi prescelti; lanciare e condurre giochi in modo appropriato; valutare le attività di gioco e le attività ludiche con i bambini e con i pari.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	3	67677	EDUCAZIONE INTERCULTURALE	4	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia interculturale nella società globalizzata e nei suoi contesti specifici con particolare riguardo ai temi dell'inclusione sociale e dell'educazione alla cittadinanza.	24	76

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	3	67678	METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE (LABORATORIO)	1	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: pianificare attività ludiche da proporre ai bambini frequentanti i diversi ordini di scuola; scegliere i giochi e le tecniche di animazione più adeguati per favorire gli obiettivi educativi prescelti; 4. lanciare e condurre giochi in modo appropriato; 5. valutare le attività di gioco e le attività ludiche con i bambini e con i pari.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	3	67679	EDUCAZIONE INTERCULTURALE (LABORATORIO)	1	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Il laboratorio avrà lo scopo, secondo gli intendimenti dell'attuale LM85bis, di inserirsi all'interno dei Corsi di Educazione Interculturale per approfondire in piccoli gruppi le linee progettuali di un interessamento educativo volto alla crescita e maturazione dei rapporti tra i singoli ed i gruppi, con particolare attenzione all'infanzia. Ovviamente il tema dell'accoglienza e della convivenza in classe di alunni provenienti da altri contesti socio-culturali-religiosi sarà particolarmente approfondito. Si utilizzeranno anche materiali multimediali per affrontare, in modo più completo, una riflessione sulle immagini della migrazione nella storia della mobilità umana	16	9
NESSUN INDIRIZZO	3	72236	PROVA DI IDONEITÀ DI LINGUA INGLESE B2	2		ALTRE ATTIVITA'	Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	Inglese		La prova di idoneità (livello B2) valuta le abilità acquisite dallo studente nella lingua inglese: il riconoscimento di forme lessico-grammaticali e la comprensione di testi orali e scritti	0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	3	72800	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE III ANNO	2	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori di lingua inglese	Inglese		Il laboratorio costituisce la naturale continuazione dei laboratori del I e II anno, mirando a portare gli studenti ad una conoscenza dell' inglese di livello intermedio (tra il B1 e il B2 del quadro europeo di riferimento), sempre tenendo presente la finalità di prepararli all'insegnamento della lingua nella scuola primaria e dell'infanzia. Per questo motivo, saranno introdotti elementi di glottodidattica, presentati in modalità di integrazione tra lingua e contenuti (CLIL), in modo da sfruttare al massimo il tempo di esposizione alla lingua target.	0	0
NESSUN INDIRIZZO	3	72803	TIROCINIO III ANNO	6		ALTRE ATTIVITA'	Attività di tirocinio			Il tirocinio permette allo studente di acquisire una sempre più consapevole professionalità docente attraverso esperienze di osservazione e conoscenza dei contesti e delle relazioni e di costruzione di una progettazione e di un'azione didattica autonoma.	0	0
NESSUN INDIRIZZO	4	67626	MEDIA E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA	4	M-PED/03	DI BASE	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: sviluppare la capacità di lettura critica dei media e delle tecnologie; sviluppare la capacità di costruire percorsi/progetti educativi con il supporto dei media digitali; conoscere ed analizzare criticamente le prospettive relative alla Digital Literacy; saper ricavare e validare informazioni significative provenienti dalla rete; saper organizzare ambienti di apprendimento basati sui dispositivi mobili e 2.0	24	76

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	67627	DIDATTICA DELLA MATEMATICA	4	MAT/04	CARATTERIZZANTI	Discipline matematiche	Italiano		Conoscenza critica delle "Indicazioni per il curriculum" per le scuole dell'infanzia e primaria, con riferimento ai contenuti dei corsi di Matematica I e II; padronanza della didattica dell'argomentazione nelle attività matematiche.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	4	67634	EDUCAZIONE MOTORIA	9	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Metodi e didattiche delle attività motorie				0	0
NESSUN INDIRIZZO	4	67648	EDUCAZIONE MOTORIA (DISCIPLINA)	8	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Metodi e didattiche delle attività motorie	Italiano		Il corso approfondirà le finalità educative e formative, i contenuti, i metodi, gli strumenti e le modalità di valutazione dell'attività motoria e sportiva nel contesto della scuola dell'infanzia e primaria; saranno approfondite anche l'integrazione e l'inclusione dei bisogni educativi speciali nell'attività motoria scolastica.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	4	67649	EDUCAZIONE MOTORIA (LABORATORIO)	1	M-EDF/01	CARATTERIZZANTI	Metodi e didattiche delle attività motorie	Italiano		Il Laboratorio propone ed analizza percorsi di educazione motoria nelle scuole dell'infanzia e primaria, nell'ottica dell'unitarietà del sapere e della integralità della persona, mediante i quali i bambini possano sviluppare competenze spendibili in ambito motorio e trasversali.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	4	67711	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA	5	M-PED/04	DI BASE	Pedagogia sperimentale				0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	67712	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA (DISCIPLINA)	4	M-PED/04	DI BASE	Pedagogia sperimentale	Italiano		Il corso intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: - sviluppare la capacità di progettare un disegno di ricerca - approfondire criticamente i diversi modelli di ricerca educativa - saper elaborare il quadro teorico di una ricerca educativa, definire il tema e il problema della ricerca, elaborare le domande e le ipotesi di ricerca - saper definire i partecipanti o il campione - saper elaborare alcuni strumenti di analisi qualitativa delle narrazioni - saper analizzare e discutere criticamente i dati della ricerca - saper comunicare una ricerca	24	76
NESSUN INDIRIZZO	4	67713	METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA E DIDATTICA (LAB.)	1	M-PED/04	DI BASE	Pedagogia sperimentale	Italiano		Il laboratorio intende perseguire i seguenti obiettivi formativi:? - sviluppare la capacità di progettare un disegno di ricerca?? - saper elaborare il quadro teorico di una ricerca educativa, definire il tema e il problema della ricerca, elaborare le domande e le ipotesi di ricerca? - saper definire i partecipanti o il campione? - saper analizzare e discutere criticamente i dati della ricerca? - saper comunicare una ricerca	16	9
NESSUN INDIRIZZO	4	67716	LINGUISTICA ITALIANA	13	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	Linguistica	Italiano			0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	67717	GRAMMATICA ITALIANA	8	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	Linguistica	Italiano		Il corso mira a fornire gli strumenti teorici e metodologici necessari a una efficace padronanza linguistica che presupponga, oltre all'acquisizione di specifiche competenze, la consapevolezza del carattere intrinsecamente duttile e dinamico della lingua come sistema culturale, e delle sue molteplici occorrenze come altrettanti atti comunicativi. Relativamente alla nozione di testo, si considereranno quindi i diversi contesti d'uso e le rispettive strategie comunicative nonché le varie tipologie testuali e i connessi registri linguistici.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	4	67718	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	4	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	Linguistica	Italiano		Il corso si propone di approfondire alcune aree significative nell'ambito della didattica della lingua italiana nella scuola dell'infanzia e primaria: l'analisi delle attività di comprensione e di produzione linguistica, l'individuazione delle procedure didattiche in grado di promuoverle in forme adeguate e le attività linguistiche finalizzate a sviluppare le competenze acquisite in una prospettiva non di tipo additivo ma di progressione a livello cognitivo più alto.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	4	67719	LABORATORIO DI DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA PER STRANIERI	1	L-FIL-LET/12	CARATTERIZZANTI	Linguistica	Italiano		Il laboratorio si propone di analizzare i percorsi di apprendimento dell'italiano da parte degli alunni stranieri di scuola dell'infanzia e primaria e la programmazione degli interventi didattici per il loro sostegno.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	4	67750	SCIENZE DELLA VITA E SCIENZE DEL TERRITORIO	13	BIO/06	CARATTERIZZANTI	Discipline biologiche ed ecologiche				0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	67751	DIDATTICA DELLE SCIENZE DELLA VITA	8	BIO/06	CARATTERIZZANTI	Discipline biologiche ed ecologiche	Italiano		Il corso si propone di rinforzare negli studenti l'atteggiamento critico e consapevole nei confronti della conoscenza scientifica e dei processi di insegnamento/apprendimento nell'ambito delle Scienze della Vita. L'approccio didattico adottato permetterà la messa in discussione delle rappresentazioni mentali personali, la condivisione di esperienze e ipotesi, l'analisi di nodi concettuali e di concetti fondanti e la ricognizione di strategie didattiche efficaci per l'esplorazione dei fenomeni della vita nella scuola dell'infanzia e primaria.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	4	67752	LABORATORIO DI FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA VITA	1	BIO/06	CARATTERIZZANTI	Discipline biologiche ed ecologiche	Italiano		Il laboratorio si propone di favorire l'acquisizione di competenze di progettazione didattica per l'insegnamento delle scienze della vita nelle scuole dell'infanzia e primaria, con particolare riferimento all'interazione tra concetti fondanti e obiettivi specifici disciplinari.	16	9
NESSUN INDIRIZZO	4	67763	FONDAMENTI DI SCIENZE DELLA VITA	4	BIO/06	CARATTERIZZANTI	Discipline biologiche ed ecologiche	Italiano		Il corso intende approfondire le principali finalità e gli obiettivi formativi dell'insegnamento delle scienze della vita nella scuola dell'infanzia e primaria; attenzione sarà dedicata alle pratiche laboratoriali ed alla scelta degli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle capacità proprie dell'alunno dei due ordini di scuola.	24	76
NESSUN INDIRIZZO	4	72235	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE	3		ALTRE ATTIVITA'	Laboratorio di tecnologie didattiche				0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	84517	eTwinning e innovazione didattica	1		ALTRE ATTIVITA'	Laboratorio di tecnologie didattiche	Italiano		<p>Il laboratorio intende analizzare le strategie didattiche per l'utilizzo dei tablet e dei mobile devices nelle azioni educative in classe. In particolare, verranno progettati e strutturati cicli di lezioni applicabili nelle scuole sulla base degli episodi di apprendimento situato (EAS) e del microteaching. Verranno elaborati cicli di lezioni da attuare in classe e in rete con l'utilizzo di app per i diversi sistemi operativi (Android, Apple, Windows 8, ecc.). Per la scuola dell'infanzia verranno proposte attività fondate sulla tattilità, percezione, linguaggio e narrazione.</p> <p>Il laboratorio è organizzato in tre moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Media e tecnologie per la didattica (1 CFU) -Tecnologie didattiche per la disabilità (1 CFU) -eTwinning e innovazioni didattiche (1 CFU) 	16	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	84518	tecnologie didattiche per la disabilità	1		ALTRE ATTIVITA'	Laboratorio di tecnologie didattiche	Italiano		<p>Il laboratorio intende analizzare le strategie didattiche per l'utilizzo dei tablet e dei mobile devices nelle azioni educative in classe. In particolare, verranno progettati e strutturati cicli di lezioni applicabili nelle scuole sulla base degli episodi di apprendimento situato (EAS) e del microteaching. Verranno elaborati cicli di lezioni da attuare in classe e in rete con l'utilizzo di app per i diversi sistemi operativi (Android, Apple, Windows 8, ecc.). Per la scuola dell'infanzia verranno proposte attività fondate sulla tattilità, percezione, linguaggio e narrazione.</p> <p>Il laboratorio è organizzato in tre moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Media e tecnologie per la didattica (1 CFU) -Tecnologie didattiche per la disabilità (1 CFU) -eTwinning e innovazioni didattiche (1 CFU) 	16	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	84519	laboratorio di media e tecnologie per la didattica	1		ALTRE ATTIVITA'	Laboratorio di tecnologie didattiche	Italiano		<p>Il laboratorio intende analizzare le strategie didattiche per l'utilizzo dei tablet e dei mobile devices nelle azioni educative in classe. In particolare, verranno progettati e strutturati cicli di lezioni applicabili nelle scuole sulla base degli episodi di apprendimento situato (EAS) e del microteaching. Verranno elaborati cicli di lezioni da attuare in classe e in rete con l'utilizzo di app per i diversi sistemi operativi (Android, Apple, Windows 8, ecc.). Per la scuola dell'infanzia verranno proposte attività fondate sulla tattilità, percezione, linguaggio e narrazione.</p> <p>Il laboratorio è organizzato in tre moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Media e tecnologie per la didattica (1 CFU) -Tecnologie didattiche per la disabilità (1 CFU) -eTwinning e innovazioni didattiche (1 CFU) 	16	0
NESSUN INDIRIZZO	4	72801	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE IV ANNO	2	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori di lingua inglese	Inglese		<p>Il laboratorio costituisce la naturale continuazione dei laboratori del I e II anno, mirando a portare gli studenti ad una conoscenza dell'inglese di livello intermedio (tra il B1 e il B2 del quadro europeo di riferimento), sempre tenendo presente la finalità di prepararli all'insegnamento della lingua nella scuola primaria e dell'infanzia. Per questo motivo, saranno introdotti elementi di glottodidattica, presentati in modalità di integrazione tra lingua e contenuti (CLIL), in modo da sfruttare al massimo il tempo di esposizione alla lingua target.</p>	0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	4	72805	TIROCINIO IV ANNO	6		ALTRE ATTIVITA'	Attività di tirocinio			Il tirocinio permette allo studente di acquisire una sempre più consapevole professionalità docente attraverso esperienze di osservazione e conoscenza dei contesti e delle relazioni e di costruzione di una progettazione e di un'azione didattica autonoma.	0	0
NESSUN INDIRIZZO	5	67629	DIDATTICA DELLA STORIA	8	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline storiche	Italiano		Il corso permetterà agli studenti di orientarsi e riflettere criticamente sulle modalità didattiche per l'insegnamento della storia nella scuola dell'infanzia e primaria; in particolare, riflettere criticamente sulla dimensione della temporalità, e la sua trasmissione.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	5	67630	PSICOLOGIA CLINICA	8	M-PSI/08	CARATTERIZZANTI	Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	Italiano		L'insegnamento si propone di fornire un quadro di riferimento della psicologia clinica, per quanto riguarda le principali teorie e metodologie d'intervento. Particolare attenzione sarà dedicata ai metodi clinici e alla definizione dei loro ambiti applicativi, ai modelli e ai contesti della valutazione, dando rilievo ai processi diagnostici e di cura, all'analisi dei processi psicologici e delle dinamiche relazionali in ambito evolutivo	54	146
NESSUN INDIRIZZO	5	67724	PEDAGOGIA SPECIALE	10	M-PED/03	CARATTERIZZANTI	Didattica e pedagogia speciale				0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	5	67725	PEDAGOGIA SPECIALE (DISCIPLINA)	8	M-PED/03	CARATTERIZZANTI	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale, delineando un approccio che integri famiglie, scuole e servizi nella progettazione di interventi che, avvalendosi degli apporti delle scienze e delle tecnologie dell'educazione, siano finalizzati all'acquisizione da parte di ogni alunno, secondo i principi dell'individualizzazione e della personalizzazione, di significativi traguardi di autonomia, competenza e responsabilità.	54	146
NESSUN INDIRIZZO	5	67726	PEDAGOGIA SPECIALE (LABORATORIO)	2	M-PED/03	CARATTERIZZANTI	Didattica e pedagogia speciale	Italiano		Il laboratorio avrà lo scopo, secondo gli intendimenti dell'attuale LM 85bis, di promuovere sensibilità e professionalità nel fare scuola di fronte a situazioni di disagio, di vulnerabilità, di marginalità e di disabilità, coinvolgendo docenti di scuola dell'infanzia e/o primaria e tecnici della riabilitazione (con una particolare attenzione alla pet-therapy, alla musico-terapia e arte-terapia in genere). La riflessione e la discussione in aula, fomentata dal lavoro personale degli allievi, sarà rafforzata anche dalla visione di materiali multimediali volti ad analizzare significative interpretazioni della disabilità infantile e non solo	32	18
NESSUN INDIRIZZO	5	67727	PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ	9	M-PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione				0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	5	67728	PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ (DISCIPLINA)	8	M-PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Italiano		Definire i concetti di disabilità e di disturbi dello sviluppo e la loro evoluzione nel tempo; fornire conoscenze sui principali quadri deficitari e sulle linee di ricerca attuali nello studio psicologico delle disabilità; descrivere i principi alla base di alcuni metodi di intervento; esaminare le relazioni tra disabilità e principali contesti di vita, con particolare riferimento ai contesti scolastici	54	146
NESSUN INDIRIZZO	5	67730	PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ (LABORATORIO)	1	M-PSI/04	CARATTERIZZANTI	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Italiano		Familiarizzare con metodologie di intervento finalizzate al potenziamento delle abilità e all'inclusione nei contesti educativi	16	9
NESSUN INDIRIZZO	5	72192	PROVA FINALE	9		ALTRE ATTIVITA'	Attività formative per la Prova Finale	Italiano		La prova finale è volta a verificare sia l'avanzata formazione teorico-pratica dello studente nell'ambito delle discipline psicopedagogiche, metodologico-didattiche, tecnologiche e della ricerca sia la formazione specifica per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni con disabilità, che caratterizzano il profilo professionale di un insegnante della scuola dell'infanzia e primaria.	0	0
NESSUN INDIRIZZO	5	72802	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE V ANNO	2	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITA'	Laboratori di lingua inglese	Italiano		Il laboratorio è mirato a fornire agli studenti una base ampia e il più possibile completa, che permetta loro di affrontare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria e dell'infanzia. Lezioni ed esercitazioni svolte in classe mirano a potenziare tutte le principali abilità linguistiche, dall'ascolto alla pronuncia alla lettura alla scrittura al vocabolario e alla grammatica, ma particolare attenzione sarà rivolta alle attività di produzione orale della lingua.	0	0

Ind.	Anno	Cod.	Nome	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prop.	Obiettivi formativi	Ore did.	Ore studio
NESSUN INDIRIZZO	5	72807	TIROCINIO V ANNO	7		ALTRE ATTIVITA'	Attività di tirocinio			Il tirocinio permette allo studente di acquisire una sempre più consapevole professionalità docente attraverso esperienze di osservazione e conoscenza dei contesti e delle relazioni e di costruzione di una progettazione e di un'azione didattica autonoma.	0	0